

ELABORAZIONE LINEE STRATEGICHE DIPARTIMENTALI PIANO STRATEGICO 2019-2021

DIDATTICA

I laureati nei corsi di laurea magistrale in Farmacia e C.T.F. erogati dal Dipartimento di Farmacia sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista e per operare, quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute (cosmetici, dietetici e nutrizionali, erboristici, diagnostici e chimico-clinici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, ecc.), nei relativi settori.

Il rinnovamento costante che caratterizza il settore farmaceutico ha reso indispensabili continui confronti, a livello nazionale, con le organizzazioni professionali. Infatti, per venire incontro a specifiche esigenze manifestate dagli Ordini dei Farmacisti di Pescara e Chieti e in un'ottica di caratterizzazione più specifica del percorso formativo del CdS in Farmacia, nell'ambito di un progetto più ampio di armonizzazione nazionale ed europea del CdS, si è riorganizzato l'ordinamento didattico del Corso, raggruppando i crediti a scelta dello studente in specifici indirizzi per fornire un curriculum studiorum che favorisca l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Nell'a.a. 2018-2019 sono stati attivati i seguenti indirizzi in Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica, Nutraceutica, Fitoterapia.

Per l'a.a. 2019-2020 è in via di attivazione un percorso didattico integrativo finalizzato a valorizzare la formazione degli studenti meritevoli interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale, denominato Percorso di Eccellenza, che comprende attività formative di approfondimento disciplinare e/o interdisciplinare, attività seminariali e/o di tirocinio aggiuntive a quelle del corso di studio. Il Percorso di Eccellenza andrà registrato sulla carriera dello studente (Diploma Supplement).

Attualmente il Consiglio di CdL in CTF ha nominato una commissione che redigerà un progetto di Percorso di Eccellenza, più consono al CdL in CTF, che preveda attività di approfondimento disciplinare e/o interdisciplinare all'interno del Dipartimento/Università, in Aziende Farmaceutiche del territorio, che, in diverse occasioni, quali seminari, workshops, interventi al Master in Technology Transfer Farmaceutico e specifici questionari propositivi, si sono dimostrate interessate a contribuire al percorso sia ospitando studenti, sia dichiarandosi disponibili a tenere delle lezioni specifiche.

Compatibilmente con i requisiti previsti dai singoli accordi bilaterali, gli studenti dei Corsi di Studio del Dipartimento possono partecipare al progetto Erasmus+ che consente loro di effettuare, dopo superamento delle selezioni, un soggiorno presso le Università convenzionate della U.E. al fine di effettuare una attività di studio equivalente a quella svolta presso il nostro Ateneo. Le sedi estere convenzionate con il Dipartimento ad oggi sono circa 25.

Diversi sono gli accordi bilaterali che prevedono lo scambio di docenti.

Per l'anno 2019 è stato richiesto il titolo di "Visiting Professor" nel SSD BIO/14 Farmacologia per un docente proveniente dalla Croazia.

Dall'a.a. 2018-2019, grazie alle competenze esistenti nel Dipartimento di Farmacia, ad alcuni docenti sono stati attribuiti insegnamenti nel nuovo Corso di Laurea Magistrale in "Scienze dell'Alimentazione e della Salute" (LM-61) erogato dal Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche.

Nell'anno 2019 il Dipartimento ha in progetto di avviare l'attivazione di un Corso di laurea in Scienze e Sicurezza Chimico Tossicologica dell'Ambiente (L-29) i cui laureati troveranno uno sbocco occupazionale quali specialisti nelle scienze della vita, professioni tecniche nelle scienze della salute, in particolare nelle industrie farmaceutiche, cosmetiche e alimentari, nei centri di studi e rilevazione tossicologica e ambientale.

Al fine di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo in continua evoluzione, ci si propone di ampliare l'offerta formativa post-laurea, attivando:

- la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera coinvolgendo le realtà ospedaliere locali;
 - il Master di II livello, già attivo, in “Technology Transfer Farmaceutico”, che si propone di formare specialisti che operano presso Industrie Farmaceutiche che sviluppano e producono prodotti medicinali in accordo con i concetti del Pharmaceutical Quality System;
 - il Master di II livello, già attivo, in “Gestione della farmacia territoriale” per un completamento della formazione accademica con l’approfondimento in materie tecnico-professionali e l’addestramento tecnico-operativo al fine di adattare il ruolo storico del farmacista quale dispensatore di farmaci a quello attuale di farmacista manager erogatore di farmaci innovativi e punto di riferimento per il SSN nel controllo e miglioramento dell’aderenza del paziente alla terapia;
 - il Corso di perfezionamento in “Galenica delle preparazioni magistrali ed officinali” per formare sia professionisti esperti nel settore delle preparazioni galeniche magistrali e/o officinali operanti nel settore pubblico e/o privato, nelle farmacie e nelle officine farmaceutiche autorizzate all’allestimento, produzione e commercializzazione di preparazioni farmaceutiche, officinali, fitoterapiche e/o a valenza salutistica; sia professionisti esperti in consulenza nel settore delle preparazioni magistrali e/o officinali, nell’allestimento di laboratori galenici e/o officinali, nella gestione e/o controllo di qualità delle preparazioni galeniche del settore farmaceutico.
- Si intende proseguire e implementare l’organizzazione di eventi formativi e di aggiornamento quali congressi, workshop, giornate di studio, seminari e convegni monotematici e multidisciplinari rivolti a studenti laureandi, dottorandi, al fine di ampliare e aggiornare le proprie conoscenze nei vari ambiti professionalizzanti.
- Al fine di agevolare lo studente nel conseguimento del titolo e all’inserimento nel mondo del lavoro il Dipartimento:
- eroga ogni a.a. un Corso di preparazione all’esame di stato aperto anche ai laureati presso altri Atenei;
 - dispone di una Farmacia didattica utile all’espletamento del tirocinio professionale;
 - nell’ambito del piano della performance per il personale amministrativo prevede progetti volti al monitoraggio di situazioni critiche (fuori corso) e all’attuazione di un sistema di auditing degli studenti coinvolti;
 - adotta una politica di reclutamento docenti che tiene conto delle esigenze specifiche e promuove una vivace mobilità internazionale docenti e studenti.

RICERCA

Il Dipartimento di Farmacia è articolato nelle sezioni di: a) Scienze chimiche; b) Scienze biomediche e statistiche. Nel quadro di un rapporto di collaborazione interdisciplinare, il Dipartimento promuove e coordina l’attività scientifica e didattica dei professori e ricercatori ad esso afferenti, negli ambiti di pertinenza delle aree CUN e dei settori scientifico disciplinari (SSD) in esso presenti.

Il Dipartimento di Farmacia promuove la ricerca in ambito chimico, chimico-farmaceutico, chimico-analitico, farmacologico, farmacognostico, farmacobotanico, nutraceutico-alimentare, tecnologico-formulativo, biologico e clinico, con il fine di perseguire avanzamenti nella realizzazione di farmaci di sintesi, prodotti naturali, forme farmaceutiche convenzionali e non, utilizzabili nella profilassi e nella terapia delle malattie dell’uomo e nell’ambito di procedure diagnostiche e di approfondire la comprensione dei meccanismi che regolano l’equilibrio morfo-funzionale dell’individuo e che sono alla base della realizzazione e sperimentazione dei farmaci, curandone gli aspetti normativi.

Il Dipartimento di Farmacia, al fine di migliorare le proprie performance nel campo della ricerca e in armonia con quanto suggerito dal Piano Integrato di Ateneo si propone i seguenti obiettivi:

1) aggiornare le politiche di ricognizione e condivisione spazi, fondi per la strumentazione di Dipartimento, ed attrezzature destinati alla ricerca al fine di ottimizzare la funzionalità per le finalità scientifiche che si propone di perseguire, prevedendo anche i possibili rinnovamenti dell’organigramma negli anni. A tal fine è stata

recentemente istituita una Commissione (15/11/2018, Prof.ssa Amelia Cataldi, Prof. Luigi Brunetti e Dott. Guido Angelini) che formulerà una proposta secondo criteri razionali e approvati dal CdD;

1a) valutare, di concerto con la Commissione FAR (ex 60%), lo stanziamento di una quota dei fondi del Dipartimento per finanziare l'acquisto di attrezzature/facilities di ricerca comuni.

1b) effettuare la ricognizione e la fruibilità "open access" di tutte le strumentazioni di Dipartimento destinate alla ricerca di più soggetti (anche afferenti a SSD diversi) ridefinendo i ruoli di "Responsabile scientifico" e "user" per ognuna di esse, con la definizione equa delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2) perfezionare, con il sostegno dell'Amministrazione Centrale, la messa a norma del magazzino centrale, nel quale vengono stoccati reagenti e materiale di consumo e rifiuti speciali degli oltre 50 laboratori didattici e scientifici del Dipartimento, realizzato dal Dipartimento di Farmacia quale obiettivo del piano della performance 2014-2016,

3) stimolare il dialogo costruttivo ed il supporto tra docenti e personale tecnico amministrativo. Il Segretario Amministrativo dovrebbe fornire una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo, coerente con il progetto del Dipartimento per risolvere prontamente i problemi segnalati dai ricercatori, al fine di rimuovere gli impedimenti che potrebbero penalizzare la competitività del Dipartimento di Farmacia rispetto ad altre strutture nazionali e internazionali;

4) ottimizzare le politiche di reclutamento di personale mediante un piano di programmazione triennale dell'utilizzo dei punti organico destinati al Dipartimento con criteri che risolvano le esigenze didattiche, favoriscano la crescita dei singoli SSD e implementino il supporto tecnico-scientifico alla ricerca. Considerando che uno dei parametri di valutazione per l'attribuzione del 20% della quota premiale dell'FFO dell'Ateneo è legato alla performance dei neo assunti o promossi nel triennio successivo, si ritiene utile mantenere un bonus di premialità agli stessi. Ne consegue un monitoraggio della produzione scientifica di questi ultimi anche mediante valutazione delle relazioni scientifiche triennali da approvare in CdD;

5) favorire e implementare lo scambio di docenti sul piano internazionale al fine di produrre ricerca a livelli sempre più competitivi realizzando linee di collaborazione tra gli atenei coinvolti, nonché promuovendo lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico nel comune e reciproco interesse.

TERZA MISSIONE

Il Dipartimento di Farmacia si configura come una struttura interdisciplinare impegnata, in linea con il Piano Integrato di Ateneo, anche nell'attività di Terza Missione che considera elemento di fondamentale importanza per garantire quel dialogo continuo con il territorio alla base del raggiungimento di obiettivi comuni tra mondo accademico e società civile. Il Dipartimento di Farmacia interagisce direttamente con l'esterno, con ordini professionali, enti, imprese e persone, svolgendo diverse attività a vantaggio della società e che hanno riflessi oltre che culturali anche economici e sociali sul territorio in cui è inserito sia in termini di valorizzazione della ricerca sia in termini di produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale. Stipula contratti con aziende che comportano un introito per il Dipartimento sotto forma di entrate per conto terzi (Cristalpharma, Biogaia, Lombarda H, Samsung, ENI, Bioenutra, Meda-Pharma ecc). Entrate per conto terzi provengono anche, in piccola parte, da attività intramoenia. Il Dipartimento svolge inoltre attività di trasferimento tecnologico, sostegno all'imprenditorialità, gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca, accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. POR FESR 2007-2013, di cui il Dipartimento di Farmacia ha avuto accesso al finanziamento) grazie alla partecipazione a una società consortile a responsabilità limitata Capitank (*Chemical And Pharmaceutical Innovation TANK*) attualmente composta di 42

soci operanti nel settore chimico-farmaceutico nell'ambito territoriale della Regione Abruzzo (le maggiori aziende farmaceutiche della regione Abruzzo, PMI, Enti di Ricerca e Università) con l'obiettivo specifico di favorire il processo di innovazione tecnologica e la ricerca e sviluppo (www.capitank.it). L'interazione consortile ha dato l'opportunità di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese avente ad oggetto la realizzazione del progetto di ricerca "Validazione pre-clinica di farmaci anti-Trop-2 per terapie anti-cancro".

Per quanto attiene la produzione di beni pubblici di natura sociale educativa e culturale, il Dipartimento svolge attività formativa continua professionalizzante indirizzata ai laureati in Farmacia e CTF di tutti gli Atenei italiani che intendono affrontare con competenza l'Esame di stato per l'Abilitazione alla Professione di Farmacista o che vogliano approfondire le proprie conoscenze in materia di transfer tecnologico, di gestione della farmacia territoriale e in galenica. Per quanto riguarda il primo, dall'anno 2013, il Dipartimento eroga due volte l'anno il Corso di preparazione all'esame di stato di farmacista. Per quanto riguarda il secondo il Dipartimento eroga il Master di secondo livello in "Technology transfer farmaceutico" in collaborazione con professionisti dell'industria farmaceutica (Bayer, CTP Tecnologie di Processo, Johnson & Johnson, Menarini, Pfizer, Italfarmaco, Thermo Fisher/Patheon) e l'Associazione Farmaceutici dell'Industria (AFI); il Master di II livello in "Gestione della farmacia territoriale" in collaborazione con l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Chieti e un corso di perfezionamento in "Galenica delle preparazioni medicinali e officinali".

Si organizzano workshop, seminari e convegni, alcuni dei quali presieduti dai massimi vertici di organismi del settore (es. "Innovazione globale dell'industria farmaceutica: ricerca, produzione, occupazione" al quale ha partecipato il Presidente di Farindustria; "Prospettive occupazionali per i laureati in Farmacia" al quale ha partecipato il Presidente dell'Agenzia Italiana per il Farmaco), e da esperti che hanno per oggetto argomenti interessanti per studenti, docenti e territorio ("Il contract development & manufacturing nel settore farmaceutico: l'esperienza di BSP pharmaceuticals", "Sviluppi occupazionali e prospettive future della laurea in Farmacia: dagli speciali alle nuove tecnologie", "Il Farmaco Biologico: Formulazione e produzione", "Filieri integrate e ricerca scientifica", "Rivitalizzazione e rifunzionalizzazione della filiera botanica tradizionale", "Le parassitosi intestinali trasmesse da prodotti ittici", "Vita, vite... vino" e tanti altri) e ci si propone di organizzarne sempre in misura maggiore.

È già stato avviato, e si intende continuare, un programma di collaborazione tra Aziende Farmaceutiche e Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara riservato agli studenti dei CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Farmacia che prevede l'inserimento in azienda di laureandi e laureati che oltre a sperimentare l'ingresso nel mondo del lavoro prevede anche una debita retribuzione. Ad oggi è attivo il Chlorophyll Program con l'azienda farmaceutica Patheon parte della Thermo Fisher Scientific. Tali programmi intendono stimolare le Aziende Farmaceutiche ad interagire con il Dipartimento e l'Ateneo e gli studenti a confrontarsi con il mondo del lavoro.

Inoltre, il Dipartimento realizza un collegamento diretto tra il mondo della formazione universitaria con quello scolastico ospitando ogni anno gli studenti nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro e organizzando giornate dedicate all'orientamento e all'interazione con gli studenti delle scuole medie superiori, sia all'interno del Dipartimento (Open Days), che all'esterno nelle varie sedi scolastiche. Interagisce direttamente con la realtà in cui è inserito con attività inerenti la conoscenza, la valorizzazione e lo sviluppo del territorio sia con iniziative promosse dal Dipartimento stesso (escursioni, visite guidate per la conoscenza delle piante officinali e di realtà industriali, corsi, laboratori didattici ecc.) che partecipando direttamente ad eventi organizzati da altri soggetti. Altre attività rivolte a studenti di ogni ordine e grado sono regolarmente realizzate nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori e delle iniziative dell'orto botanico "Il Giardino dei Semplici" gestito dal Dipartimento di Farmacia. Gli obiettivi che si pone il Giardino dei Semplici sono: attività di ricerca scientifica, conservazione e tutela della biodiversità, divulgazione della cultura scientifica; offerta di strutture e competenze per iniziative didattiche e

divulgative sulle piante usate per la cura e conservazione della salute; proposta alle scuole, ma non solo, di percorsi tematici, progetti didattici ed iniziative divulgative a valenza territoriale; organizzazione di escursioni, visite guidate, corsi, laboratori ed altre attività di orientamento anche in collaborazione con enti ed istituzioni locali (Enti Parco, Corpo Forestale, Associazioni, ecc.). L'impatto stimato in termini di pubblico Regionale/nazionale ha registrato un numero elevato di persone che nel tempo hanno preso parte alle iniziative, tra studenti universitari, delle scuole, e popolazione in generale.

Al fine di consolidare e incentivare le collaborazioni con aziende ed enti pubblici e privati vengono effettuate e ogni anno intensificate visite guidate dedicate agli studenti degli ultimi anni di corso. In particolare, sono state effettuate visite guidate con i responsabili dei settori di ricerca e sviluppo/qualità delle aziende Dompè (AQ), Pfizer (AP), Liofilchem (TE).

L'impegno del Dipartimento nelle attività relative alla terza missione, in riferimento alla proprietà intellettuale e al trasferimento tecnologico, è documentato dal fatto che alcuni dei suoi afferenti risulta tra gli inventori di brevetti. Il numero di brevetti depositati ed approvati ammonta a: 3 italiani, 5 europei (più due domande di deposito) e 2 internazionali, ma sono riconducibili a poche persone titolari di più brevetti. Al fine di sensibilizzare i giovani ricercatori ad avere una visione più ampia della ricerca che non sia soltanto legata alle pubblicazioni scientifiche, ma anche finalizzata al trasformare la ricerca in innovazione con la creazione di prodotti e servizi, il Dipartimento è attivo nell'organizzare incontri specifici con i referenti di Ateneo per il Settore Ricerca, Spin off, Brevetti.

Sulla base di quanto già realizzato e in accordo con il Piano Strategico di Ateneo e con quanto riportato nel documento "Green Paper" del progetto E3M della Comunità Europea, il Dipartimento di Farmacia si propone di potenziare una relazione sempre più diretta con il territorio e con tutti i suoi attori. Pertanto, stimolerà una sempre maggiore realizzazione di collaborazioni con le realtà produttive del territorio non solo su scala regionale, e/o nazionale ed internazionale, a partire dal coinvolgimento dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato e dei Master afferenti al Dipartimento in progetti di ricerca comuni, o all'entrata in consorzi con la partecipazione di aziende e/o industrie. Al fine di monitorare le mutevoli richieste del mercato del lavoro, si propone di potenziare le attività già in essere con gli ordini professionali, promuovendo incontri e tavoli di discussione tra studenti, docenti e aziende e di consolidare e incentivare le collaborazioni con aziende e enti pubblici e privati, nazionali ed esteri.

I processi di attuazione, di promozione così come quello del raggiungimento degli obiettivi proposti, saranno monitorati dalla Commissione "Terza missione e trasferimento tecnologico" (Proff. Di Stefano, Cellini, Menghini) recentemente istituita (novembre 2018) come previsto dal "Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione" Triennio 2016-2018 e dal modello AVA 2.0 R4.B.1.

La suddetta Commissione affiancherà nel lavoro la Commissione AQRD (Proff.Cama, Orlando, Maccallini) e monitorerà annualmente gli indicatori richiesti quali: numero di brevetti, numero di spin-off e numero di start-up, sia totali, sia normalizzati sul numero di afferenti al Dipartimento (come previsto dal "Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione" Triennio 2016-2018 annualità 2018). La Commissione per la Terza missione continuerà il dialogo con il Comitato spinoff e brevetti di Ateneo, con il Consorzio Capitank ed approfondimenti sul tema delle start-up (seminari, workshops). Effettuerà il monitoraggio del conto terzi mediante valutazione del seguente indicatore di outcome (come previsto dalle "Linee guida audit interni"): calcolo delle entrate dell'ultimo anno/media delle entrate del triennio, effettuato in collaborazione con il Segretario Amministrativo.

Più in generale, infine, per garantire il processo di miglioramento continuo, anche nell'ambito della Terza Missione, il Dipartimento si impegna ad attuare e a mantenere aggiornato il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità.